Scontri a Roma, un organizzatore di eventi: “Fa più danni uno sciamano che un intero governo”

Lettera

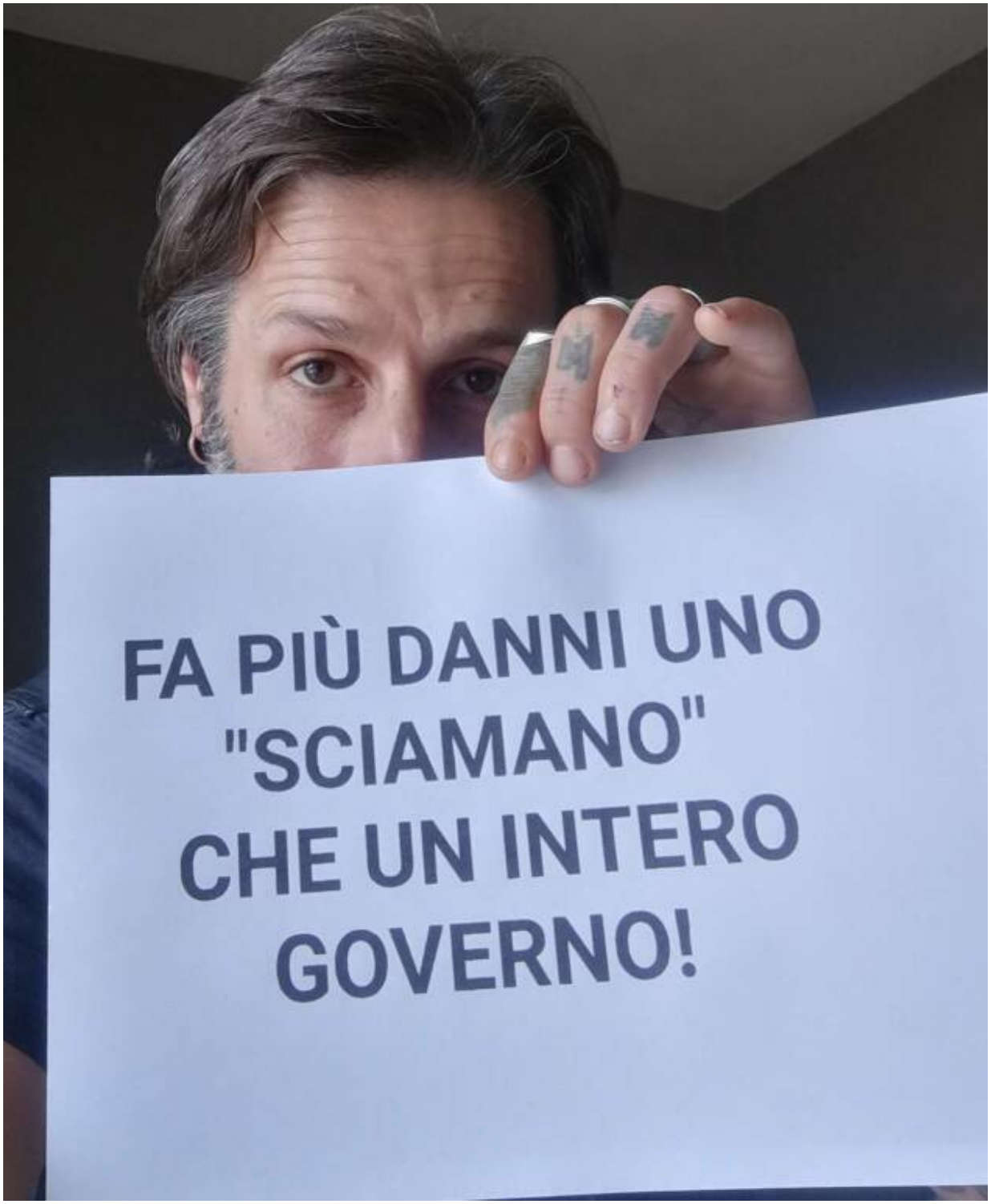
15 Aprile 2021 – 9:17



Riceviamo e pubblichiamo da un nostro lettore in merito alle manifestazioni degli scorsi giorni a Roma che hanno visto anche scontri con le forze dell’ordine.

Mi chiamo Mauro Merlino e mi occupo di organizzazione di eventi anche e soprattutto in Liguria. Prendiamo le distanze dalla manifestazione avvenuta a Montecitorio, perché, va bene la rabbia, ma bisogna collegare la bocca al cervello per ottenere un serio risultato. Soprattutto quando viene data ai manifestanti la possibilità di partecipare a trasmissioni nazionali.

Il lockdown disposto per contenere i contagi da Covid-19 ha portato nel 2020 ad un crollo del fatturato per le srl del settore ristoranti e alberghi (72.748 società che nel 2019 hanno fatturato 37,8 miliardi di euro), di 16,7 miliardi di euro, pari ad un calo, rispetto al 2019, del -44,1%. In particolare, il comparto della ricettività alberghiera è colpito da una perdita di 7,9 miliardi di euro, pari a -53,8%, mentre la ristorazione da una contrazione di 8,8 miliardi di euro pari a -37,9%. Quindi sono e siamo consapevoli del serio problema che non può essere gestito da rabbia e deliranti affermazioni nei confronti di politici e istituzioni varie.



Il Governo non ascolterà mai questo tipo di protesta e si rischia di far seriamente fallire l'Italia delle piccole e medie imprese. Per non parlare poi del discorso vaccini e della cattiva informazione di chi pensa sia tutto un complotto. Ci sono medici e infermieri in prima linea da più di un anno. Ci sono attività che lavorano comunque e si stanno adeguando, certo non con poca fatica ma non aspettano certo un libera tutti ancora lontano.

Senza andare da "Sciamano fotocopia" a rovinare un serio argomento, perché veniamo così continuamente strumentalizzati. Ovviamente ci sta attirare l'attenzione ma in questo momento storico non c'è ne sarebbe bisogno.. Per trovare soluzioni e dialogare col governo ci vogliono argomenti seri, non chiacchiere da bar! E mai mischiare la piazza di protesta con l'appoggio di qualsiasi tipo di pensiero politico. Il popolo deve rimanere

neutro.